

Verbale dell'Assemblea ordinaria del Comitato d'Intesa

del 6 luglio 2019

L'anno 2019, il giorno 6 del mese di luglio alle ore 15,30 presso la sala riunioni dell'Ospedale Civile "San Martino" di Belluno in viale Europa, come da convocazione diramata a norma di Statuto si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria delle Associazioni aderenti al Comitato d'Intesa per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale dell'ultima Assemblea dei soci del 4 maggio 2019;**
- 2) Interventi degli enti del terzo settore che ne faranno richiesta;**
- 3) Confronto sulle modifiche da apportare allo statuto del Comitato d'Intesa;**
- 4) Scelta delle azioni da intraprendere a seguito della conferma da parte della Fondazione Organismo Nazionale di Controllo per i CSV della decisione di istituire un unico CSV operante per le provincie di Belluno e Treviso;**
- 5) Definizione delle linee guida per la stesura della Manifestazione di interesse che i Csv, attualmente in funzione, devono presentare alla Fondazione O.N.C. entro il 15.07.2019 per usufruire dell'accreditamento privilegiato ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo Settore.**

Il Presidente Corsetti, assumendo la presidenza dell'Assemblea, volge ai presenti un saluto di benvenuto e si complimenta per la nutrita partecipazione. Il Direttore di Csv, Nevio Meneguz, su invito del Presidente, porta il proprio saluto e quello dello staff operativo del Comitato e del CSV i cui componenti sono presentati singolarmente. Sia il Direttore che il Presidente sottolineano l'importanza del lavoro svolto dal personale ringraziandoli per aver curato nei dettagli anche gli aspetti organizzativi dell'Assemblea. Al termine il Direttore Meneguz ringrazia il Presidente per l'opportunità concessa, saluta i partecipanti e abbandona la sala.

Prima di iniziare i lavori il Presidente Corsetti consegna al Sig. Dario Emeri un targa ricordo per la pluriennale opera svolta con mansioni di segretario presso il Comitato d'Intesa nonché per la dedizione dimostrata verso il volontariato bellunese. Il Sig. Emeri ringrazia e sottolinea come il suo impegno sia stato originato da un debito di riconoscenza verso il Comitato. Conclude affermando come fare il volontario per il Comitato sia stata una esperienza di vita molto gratificante.

Verificata la presenza di 87 associazioni, 32 per delega, su 185 invitate, delle quali 140 con diritto di voto, ed appurato che delle 87 presenti 81 sono delle O.d.v con diritto di voto e 6 sono A.p.s il Presidente Corsetti dichiara valida ed atta a deliberare sugli argomenti all'o.d.g. l'Assemblea convocata.

Punto 1 - approvazione del verbale dell'ultima Assemblea dei soci del 4 maggio 2019.

Poiché il verbale è stato inviato ai soci via mail e successivamente fornito ai partecipanti con il contestuale ingresso in sala, il Presidente ne riassume i contenuti, ponendolo poi in approvazione dopo aver chiesto se vi siano osservazioni e/o richieste di integrazioni. Non essendoci interventi al riguardo, con voto palese, i convenuti approvano all'unanimità il verbale con la sola stensione di quanti non erano presenti alla Assemblea precedente.

Punto 2 – interventi degli enti del terzo settore che ne faranno richiesta.

Il Presidente Corsetti informa che non sono pervenute presso la segreteria del Comitato richieste di intervento da parte dei soci ma invita comunque i presenti che intendessero farlo a presentarsi presso il palco. Non essendoci richieste il Presidente passa alla trattazione del successivo punto all'o.d.g.

deroghe sui parametri fissati per l'accreditamento di un CSV sono state spese con una certa sufficienza e perché non si è tenuto conto della caratteristica del territorio bellunese riconosciuta per legge. Cadono anche le motivazioni di carattere economico addotte dall'O.N.C. dal momento che i CSV dovranno attivarsi con azioni di fundraising per concorrere alle loro spese di gestione, vista la prospettiva di ulteriori contrazioni delle risorse delle fondazioni. C'è altresì l'esigenza di non vanificare quanto realizzato dal Comitato nel corso pluriennale della sua attività. Corsetti, al riguardo, puntualizza che il Comitato d'Intesa, indipendentemente dall'esito della disputa in corso non verrà soppresso o accorpato perché in discussione chi gestirà il Centro di servizio Belluno Treviso. La riforma del III° settore, seppur apprezzabile, non accontenta tutti ma finisce con lo scontentare molti.

Il Presidente Corsetti invita i convenuti a prendere visione della scheda di votazione, fornita con la documentazione iniziale, nella quale sono formulate due ipotesi. La prima denominata **“La via legale – duri e puri”**, la seconda denominata **“Accordo con Treviso in attesa dell'esito del ricorso al Tar”** Passa quindi a delineare i possibili scenari che potrebbero aprirsi relativamente alla scelta della prima o della seconda ipotesi.

Nel primo caso il Comitato presenterebbe una manifestazione di interessi legata solo al territorio di Belluno senza il coinvolgimento di Treviso che verrebbe logicamente rigettata dall'O.N.C. Si potrebbe quindi chiedere una sospensiva al Tar per bloccare le iniziative dell'O.N.C. che, se non venisse accettata, consentirebbe all'O.N.C. di procedere con la pubblicazione del bando di assegnazione del Csv Belluno Treviso. Contro tale decisione si potrebbe fare ricorso, ma parimenti potrebbe fare l'O.N.C. E' una procedura con tempi lunghi e con esito incerto.

Nel secondo caso l'O.N.C. potrebbe accettare (lo diamo per scontato) la manifestazione di interessi formulata congiuntamente da Belluno e Treviso che però veda la nascita di un nuovo ente gestore che possa godere dell'accreditamento privilegiato ai sensi dell'art.101 comma 6 del codice del terzo settore (senza bando) . Si dovrebbe quindi procedere alla costituzione di terzo ente per la gestione del Csv di Belluno Treviso con statuto e regolamento da concordare con i volontari trevigiani: tempo stimato 18 mesi. Nel frattempo se il Tar del Veneto si pronunciasse a favore del ricorrente Comitato d'Intesa si aprirebbero nuovi scenari ma difficilmente l'O.N.C. non precederebbe all'indizione di un nuovo bando, mentre in caso di risultato negativo del ricorso per Belluno il terzo ente continuerebbe ad operare. In attesa di un pronunciamento del Tar dovremo considerare le criticità e le opportunità che un eventuale accordo con Treviso potrebbe avere.

Criticità:

- a) L'accordo indebolisce la motivazione del ricorso;
- b) Si dà l'avvio ad una battaglia legale molto intensa;
- c) Manca la certezza dell'esito;
- d) Manca l'appoggio esterno della Fondazione Cariverona;
- e) L'O.N.C. ci creerà una serie di problemi procedurali;
- f) Si ipotizzano tempi lunghissimi.

Opportunità:

- a) Il ricorso pendente ci pone in una posizione di vantaggio sia nelle trattative con l'ONC che con Treviso;
- b) Possiamo chiedere una “governace” paritaria tra le associazioni di Belluno e di Treviso;
- c) Salvaguardia dei servizi e del personale;
- d) L'O.N.C. assume la veste di garante per i patti sottoscritti;
- e) Possibilità di riconoscimenti finanziari aggiuntivi per Belluno.

- 6) L'attività del futuro ente comune sarà rivolta principalmente alla progettazione e gestione dei servizi;
- 7) Determinazione di criteri per evitare la concentrazione o la distrazione di risorse dalle aree più svantaggiate;
- 8) Lo statuto del futuro soggetto gestore stabilirà anche le modalità partecipative al governo dell'ente in una logica di pari dignità tra i territori.

Diversi rappresentanti delle Associazioni esprimono le proprie considerazioni.

Posto che il Presidente Corsetti dovrà attenersi ad un sostanziale rispetto dei punti enunciati nella trattativa con il rappresentante legale del Csv di Treviso si passa alla votazione palese per l'approvazione dell'accordo nei termini prospettati.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, verificato che nessuno dei presenti chiede ulteriormente di intervenire con 78 voti favorevoli, 3 contrari (l' A.B.V.S. – Associazione Bellunese Volontari Sangue di Belluno, Le famiglie di Portaperta di Feltre e il Coordinamento Agordino Volontari Ambulanze) espressi per alzata di mano e nessun astenuto

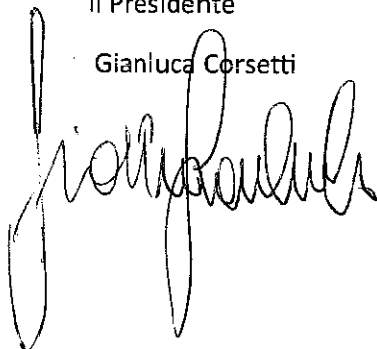
delibera

- di incaricare il Presidente Corsetti ad attivare i contatti con Volontarinsieme Treviso sulla scorta dei principi ora discussi che sono ritenuti irrinunciabili e senza la loro accettazione integrale da parte della controparte non sarà possibile giungere a nessun accordo

Il Presidente Corsetti, nel ringraziare tutti presenti per gli importati contributi portati alla discussione, verificato che nessuno dei presenti chiede ulteriormente di intervenire, dichiara chiusa la seduta alle ore 18:45.

Il Presidente

Gianluca Corsetti



Il Segretario verbalizzante

Romeo Bristot

